



A.S. 2026/2029

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Scuola Primaria "Amici del Sacro Cuore"

INDICE

1. CHI SIAMO	3
1. Storia della scuola Amici del Sacro Cuore	3
1. Caratteristiche principali della scuola	4
2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	4
2. OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE 2026/29	5
2.1 Calendario scolastico	5
2.2 Orario scolastico	5
2.3 Gli insegnanti	5
2.4 Metodologie didattiche	7
2.5 Priorità e traguardi	7
2.6 Arricchimento dell'Offerta formativa e didattica laboratoriale	8
2.7 Disabilità e bisogni educativi speciali	9
2.8 Iniziative di inclusione e contrasto al disagio	10
2.9 La valutazione	11
2.10 Prove Invalsi	11
2.11 Continuità	12
3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO	12
3.1 Condivisione di obiettivi	12
3.2 In rete	
3.3 Bandi	13
4. ORGANIGRAMMA ASSOCIAZIONE AMICI DEL SACRO CUORE	13

1. CHI SIAMO

1. Storia della scuola "Amici del Sacro Cuore"

L'associazione "Amici del Sacro Cuore" è nata nel 2017 dalla decisione di alcuni genitori di ampliare l'offerta formativa presente nel territorio di San Matteo della Decima, istituendo una scuola di ispirazione cattolica, che vede l'esperienza educativa una metodologia utile ed efficace all'apprendimento quotidiano. Intendiamo proporre ai bambini un'esperienza di bellezza, bontà e verità.

A gennaio 2017, l'allora Parroco Don Simone Nanetti, volle fortemente che la scuola primaria divenisse l'occasione per tutte le famiglie che avevano intrapreso un percorso educativo di stampo cattolico con l'attuale scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, di proseguire, condividendo i medesimi intenti: nacque quindi l'idea di utilizzare "Amici del Sacro Cuore" come nome ufficiale per sancire il legame educativo e di stima con la scuola dell'Infanzia paritaria di San Matteo della Decima.

A settembre 2017 è nata la scuola primaria "Amici del Sacro Cuore" che ha visto 9 bimbi di 6 anni iniziare la classe prima all'interno dei locali della Casa del Catechismo di San Matteo della Decima.

Nel corso di questi anni, la scuola ha suscitato sempre più interesse coinvolgendo famiglie da più province: Ferrara, Modena e Bologna. Questo dato mette in luce quanto l'offerta formativa della scuola venga messa in primo piano dalle famiglie rispetto a possibili problemi organizzativi personali.

L'ampliamento della scuola ha permesso l'accoglienza di famiglie con bisogni diversificati: il background familiare risulta vario sia da un punto di vista socioeconomico che culturale.

L'inclusione rimane un cardine fondamentale per la scuola.

Inoltre, sono stati apportati dei miglioramenti sia da un punto di vista didattico che organizzativo:

- l'apertura per il mese di giugno del centro estivo con la presenza delle insegnanti di riferimento.
- "Summer Camp": un modulo intensivo della durata di una settimana, durante il periodo estivo che, attraverso insegnanti madrelingua offre l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche in inglese con attività di totale immersione. L'offerta didattica è a cura di un'associazione di Milano che si occupa specificamente di interventi nelle scuole, di ogni ordine e grado, per approfondire la conoscenza della lingua inglese attraverso una full immersion nella lingua in quanto tutti i momenti della giornata sono gestiti da due insegnanti provenienti da paesi anglofoni, precedentemente formate anche sul come approcciarsi ai bambini e all'insegnamento e non solo alla trasmissione di nozioni linguistiche, che attraverso

attività ludiche permettono ai bambini di sperimentarsi e imparare meglio l'inglese.

- Per tutta la durata dell'anno scolastico, è attivo il servizio di accoglienza pomeridiana fino alle 17:00. Durante questo tempo vengono svolte attività laboratoriali e attività di tutoraggio per lo svolgimento dei compiti e studio individuale.
- Servizio di anticipo e di posticipo per tutta la durata del periodo scolastico, su richiesta delle famiglie che ne hanno necessità.

2. Caratteristiche principali della scuola

Scuola primaria "Amici del Sacro Cuore"	
ORDINE DI SCUOLA	Scuola Primaria
INDIRIZZO	Via Cimitero 3, San Matteo della Decima, 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
TELEFONO	339 359 83 70
EMAIL	scuola.amicidelsacrocuore@gmail.com
PEC	amicisacrocuore@pec.it
SITO WEB	www.scuolasacrocuore.org
NUMERO CLASSI	6
TOTALE ALUNNI	74

3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola è costituita da un edificio a due piani, in regola con tutte le certificazioni di legge:

- **Piano terra:** 4 aule adibite a classe.
- **1° Piano:** 2 aule adibite a classe, 1 salone grande multifunzionale per attività di informatica, arte, scienze e sostegno.

Sono presenti due monitori interattivi, uno per ogni piano e tablet con connessione ad internet per attività di ricerca.

È presente una batteria di bagni per maschi/femmine e un bagno per adulti, ad ogni piano.

All'esterno è presente un'area verde recintata, adibita al gioco e ad attività di carattere didattico durante tutto l'anno.

2. OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE 2026/29

2.1 Calendario scolastico

Il calendario scolastico viene definito in conformità alle disposizioni della Regione Emilia Romagna, fatte salve le flessibilità deliberate dal Consiglio di Classe nell'ambito dell'autonomia scolastica, per adattare l'offerta alle esigenze del piano formativo e del territorio.

2. Orario scolastico

L'orario scolastico in cui si svolgono le attività educative e didattiche è articolato su cinque mattine. Questa scelta è frutto di una riflessione che tiene conto da una parte dei bisogni dei bambini e dall'altra del ruolo centrale svolto dalle famiglie. Nello specifico, il numero ridotto di bambini per classe presuppone un maggior sforzo a livello attentivo.

- 7.45 – 7.50 Accoglienza per tutte le classi
- 7.50 – 13.00 lezioni per tutte le classi

L'offerta è di 26 ore settimanali per tutte le classi incluse le ore di Educazione Motoria.

L'orario settimanale comprende:

- Italiano
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Inglese
- Musica
- Ed. Motoria
- Arte e Immagine
- Religione
- Ed. Civica

2.3 Gli insegnanti

Uno dei valori cardine della nostra proposta educativa è la **centralità del bambino**, un principio concreto che si realizza a partire da una precisa postura dell'adulto. Nella nostra scuola, mettere l'alunno al centro significa riconoscerlo nella sua unicità e interezza, un obiettivo perseguito con determinazione attraverso i seguenti pilastri:

- **La figura dell'Insegnante Unico e lo "Sguardo" Educativo:** La scelta del maestro unico è fondamentale per garantire una conoscenza profonda di ogni studente. È proprio il maestro a possedere quello "sguardo" sensibile e globale capace di cogliere non solo le specificità, ma anche l'interezza della persona in crescita, offrendo un punto di riferimento solido e costante.

- **La Passione come Motore della Progettazione:** La progettazione didattica non è una mera esecuzione di programmi, ma si fonda sulla passione autentica del docente. Questo coinvolgimento personale del maestro è l'elemento cardine per generare curiosità, motivazione e partecipazione attiva negli alunni.
- **Sintonizzazione Emotiva e Autorevolezza:** L'azione educativa si esprime nella capacità dell'adulto di sintonizzarsi tempestivamente sui bisogni evolutivi e affettivi del minore. Questo ascolto empatico avviene senza mai abdicare alla propria funzione autorevole, che rimane guida e argine sicuro per la crescita.
- **La Relazione Profonda e il Gruppo Classe come Squadra:** Tutte queste caratteristiche convergono verso l'obiettivo prioritario: l'instaurazione di una relazione profonda tra docente e discente. Grazie a questo legame, ogni alunno percepisce il proprio valore unico all'interno del gruppo classe, che viene vissuto e strutturato come una squadra coesa, unita nel perseguire obiettivi di crescita comuni.

Nella scuola il personale è suddiviso in docente e non docente.

Docente:

6 insegnanti di classe

1 insegnante specializzato per lingua inglese

1 insegnante specializzato per musica

1 insegnante specializzato per educazione motoria

3 educatori

Non docente:

1 direttore

1 coordinatore delle attività educative e didattiche

L'Associazione Amici del Sacro Cuore si avvale di volontari che si occupano delle mansioni solitamente riservate al personale ATA durante la mattina e volontari che si occupano delle pulizie dell'intero edificio.

1 segretaria

1 collaboratore scolastico

All'insegnante prevalente spetta la suddivisione della maggior parte delle ore ma è accompagnata nella didattica da:

- Insegnante di musica per 1 h/sett.
- Insegnante di motoria per 2 h/sett.
- Insegnante di Inglese per 1 h/sett. per la classe prima, 2 h/sett. per la seconda, 3 h/sett. per la terza, quarta e quinta

Le ore degli specialisti, nonché dell'insegnante prevalente possono subire delle variazioni a seconda delle proposte didattiche o laboratoriali che vengono attivate nelle singole classi. Tali progetti vengono proposti durante il Collegio docenti e prevedono, alle volte, la compresenza di due o più insegnanti.

Rispettare la centralità del bambino significa anche tenere conto di come impara, cioè partire dalla sua curiosità per passare dall'esperienza. Per questo viene dato molto spazio alla manualità, alla scoperta e al confronto con esperti attraverso incontri indoor o uscite sia in contesti naturali sia in realtà museali, di uno o più giorni in base all'età e agli obiettivi specifici delle varie discipline collegate.

Inoltre imparare attraverso il fare attiva diverse aree, come sostiene Bruner, "l'individuo costruisce attivamente la propria conoscenza passando da forme di pensiero pratico a forme simboliche e astratte".

In questo modo il bambino si sente parte integrante del suo percorso di conoscenza e non ascoltatore passivo.

L'apprendimento che si salda all'emozione dura nel tempo poiché il bambino collega le nozioni apprese in classe a quanto ha vissuto, alla gioia della scoperta e alla memoria del momento.

Infine la centralità del bambino è evidente anche dalla possibilità di modificare le esperienze previste in funzione degli interessi e dalle proposte del singolo, compatibilmente con il percorso scolastico.

4. Metodologie didattiche

Uno degli elementi distintivi della nostra offerta formativa è l'adozione di metodologie didattiche innovative e d'avanguardia, finalizzate a superare la rigidità dei percorsi standardizzati. La scuola valorizza l'utilizzo di strumenti orientati alla didattica laboratoriale e all'operatività, quali i **quaderni attivi** e i **lapbook**. Tali dispositivi facilitano la personalizzazione degli apprendimenti, stimolano lo sviluppo delle autonomie e favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, posti al centro del proprio processo di crescita. Inoltre, la pratica didattica si avvale del **Metodo Analogico (Bortolato)**: un approccio intuitivo ed efficace che, rispettando i ritmi naturali di apprendimento di ciascun alunno, si rivela particolarmente strategico per una didattica pienamente inclusiva, rivolta anche agli alunni con DSA e BES

Per quanto riguarda l'italiano viene utilizzato come base il metodo Venturelli che pone l'attenzione sull'impugnatura della matita, sulla postura e sulla linearità del segno grafico.

I contenuti didattici e gli obiettivi da raggiungere sono quelli elencati delle linee guida ministeriali, che la scuola arricchisce attraverso la didattica laboratoriale ed esperienziale che propone quotidianamente ai bambini.

5. Priorità e traguardi

Area degli Apprendimenti

- **Priorità:** Migliorare i livelli di apprendimento nelle competenze chiave di base (italiano e matematica), con particolare attenzione alle classi ponte (es. passaggio dalla classe prima alla seconda o la transizione verso la scuola secondaria di primo grado).

- Consolidare le abilità di base di lettura, comprensione del testo scritto e logica matematica, riducendo i divari territoriali e la variabilità tra le classi.
- **Traguardi:**
 - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove INVALSI.
 - Consolidare le competenze di lettura (fluidità e comprensione del testo) entro il termine della scuola primaria.
 - Sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving matematico attraverso metodologie laboratoriali.

2. Area Inclusione e Benessere

- **Priorità:** Promuovere il benessere scolastico, prevenire il disagio e valorizzare la diversità, garantendo il successo formativo degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA.
- **Traguardi:**
 - Consolidare un clima di classe positivo e cooperativo, riducendo gli episodi di conflitto o micro-bullismo attraverso percorsi di educazione emotiva.
 - Potenziare i percorsi di personalizzazione della didattica per gli alunni con BES, monitorando l'efficacia dei PEI e dei PDP.
 - Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie al patto educativo di corresponsabilità.

3. Area Innovazione Metodologica e Digitale

- **Priorità:** Favorire l'innovazione della didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'adozione di metodologie attive (cooperative learning, didattica per progetti, outdoor education).
- **Traguardi:**
 - Ampliare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi (es. aule digitali, spazi laboratoriali) da parte di almeno l'80% dei docenti della primaria.
 - Promuovere la continuità educativa con la scuola dell'infanzia e la secondaria di primo grado attraverso progetti curriculari condivisi.

6. Arricchimento dell'offerta formativa e didattica laboratoriale

Durante l'anno, per tutte le classi, sono pensati dei laboratori che vanno ad approfondire e ad arricchire il percorso didattico e educativo di ogni singolo bambino, mettendo in risalto le attitudini e le passioni dei ragazzi.

Questa filosofia guida gli alunni fin dal loro ingresso a scuola: l'approccio alla letto-scrittura, infatti, non avviene in modo astratto, ma si sviluppa attraverso esperienze concrete e laboratoriali per ogni singolo fonema/grafema, costantemente sostenute e mediate dalla guida del docente.

Le attività laboratoriali pur essendo definite con anticipo dalle insegnanti, mantengono un carattere flessibile. Questo permette di integrarle o modificarle in base alla risposta del gruppo classe e di personalizzare il percorso per rispondere alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Di seguito alcune delle attività attive:

NOME DEL PROGETTO	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
S C R I T T U R A CREATIVA	Attraverso l'aiuto di un esperto, a partire dalla classe III i ragazzi si avvicinano alla scrittura creativa.
CLIL IN LINGUA INGLESE	I contenuti delle varie discipline, come matematica, storia, geografia, scienze, vengono trattati in lingua inglese con la compresenza dell'insegnante di inglese a partire dalla classe II.
TEATRO A SCUOLA	Questo progetto è legato al corpo ed alla consapevolezza di esso. Insieme ad un esperto i bambini possono sviluppare maggiore consapevolezza del proprio corpo, della difficoltà di gestire lo spazio in relazione agli altri, attraverso un contatto
BIBLIOTECA	Progetto a cadenza mensile: le classi si recano in biblioteca per scegliere un libro da leggere sia a casa che a scuola e/o partecipare a percorsi di lettura proposti dalla Biblioteca comunale Pettazzoni di San Matteo della Decima. Nella classe prima l'attivazione di questo progetto permette la nascita e l'interesse quotidiano verso la lettura.
IN CLASSE CON L'ARCHEOLOGA	A partire dalla classe III vengono svolti degli incontri durante l'anno con diversi archeologi per approfondire temi storici di particolare interesse
SUI PASSI DELLA STORIA CON L'ARTE	I laboratori di arte vengono diversificati a seconda del tema trattato dall'insegnante prevalente durante l'anno, mettendo in campo tutte le competenze grafico-pittoriche attraverso l'utilizzo di vari stili.
SPORT A SCUOLA	A partire dalla classe I vengono svolti durante l'anno incontri con tecnici specializzati di diversi sport per arricchire il lavoro sulle abilità motorie coordinative generali e specifiche di ogni sport.
PROGETTO ORTO	Attraverso un'area dedicata del giardino, le classi che desiderano cimentarsi nella cura di un piccolo orto possono mettersi all'opera;

RICICLO	Per tutte le classi vengono proposti progetti sulla raccolta differenziata in collaborazione con gli enti Hera e Geovest, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini al
---------	--

7. Disabilità e bisogni educativi speciali

Al desiderio di conoscenza di ogni bambino la scuola risponde tenendo conto e valorizzando le diversità di ognuno di essi: la didattica viene personalizzata promuovendo approcci metodologici diversi così da stimolare molteplici competenze attraverso l'attivazione delle intelligenze multiple insite in ogni bambino.

Al momento dell'iscrizione la famiglia consegna la documentazione sanitaria/diagnostica presso la segreteria che verrà protocollata e messa a disposizione dei docenti.

Per gli alunni in ingresso vengono organizzati incontri di continuità con la scuola di provenienza, con i servizi specialistici e con i genitori al fine di acquisire tutte le informazioni utili all'organizzazione personalizzata del percorso scolastico.

Per ciascun alunno con disabilità certificata viene costituito un Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, composto dal team dei docenti, dai genitori, dalle figure specializzate e con l'eventuale supporto di esperti indicati dalla famiglia.

Il GLO si riunisce periodicamente per aggiornamenti, per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportarne le necessarie modifiche.

Viene redatto e approvato il Piano Didattico Individualizzato, di norma, entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico.

Il documento descrive gli interventi educativo-didattici, gli obiettivi disciplinari, le modalità di verifica e i criteri di valutazione personalizzati, l'organizzazione delle ore di sostegno, l'eventuale presenza di assistenti all'autonomia e comunicazione e l'uso di ausili e tecnologie tiflotecniche/compensative.

Per gli alunni con BES o DSA viene predisposto il Piano Didattico Personalizzato, che viene redatto solitamente entro la fine del primo trimestre scolastico.

All'interno del PDP vengono: individualizzate le strategie metodologiche e didattiche inclusive, definiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative e definite le modalità di verifica con i relativi criteri di valutazione.

La scuola inoltre fornisce al genitore copia dei verbali dei GLO, PDP e PEI.

8. Iniziative di inclusione e contrasto al disagio

Premessa

L'Istituto, in coerenza con i principi costituzionali di uguaglianza e pari opportunità e con le normative vigenti in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES), concepisce l'inclusione non come una mera strategia di compensazione, ma come il **paradigma fondamentale dell'intera offerta formativa**. L'obiettivo primario è la costruzione di un ambiente di

apprendimento accogliente, sicuro e stimolante, in cui ogni alunno — indipendentemente da condizioni di disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), svantaggio socio-economico, linguistico o culturale — possa sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sentendosi parte attiva e riconosciuta della comunità scolastica.

Azioni e strategie di inclusione per alunni con BES

Per garantire una didattica realmente personalizzata e attenta ai diversi stili di apprendimento, la scuola primaria attiva le seguenti procedure sistematiche:

- **Progettazione collegiale e corresponsabilità educativa:** Tutti i docenti del team contitolari della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDP (Piano Didattico Personalizzato), operando in sinergia con i docenti di sostegno e con le figure specialistiche territoriali.
- **Flessibilità metodologica e didattica laboratoriale:** Adozione sistematica di metodologie inclusive (cooperative learning, tutoraggio tra pari, apprendimento esperienziale) e utilizzo mirato di **strumenti compensativi e misure dispensative** calibrati sulle reali necessità dell'alunno, al fine di promuovere l'autonomia nello studio e prevenire la frustrazione cognitiva.
- **Raccordo e Continuità:** Attivazione di momenti di passaggio protetto e di condivisione informativa sia in ingresso (continuità con la scuola dell'infanzia per l'individuazione precoce dei bisogni) sia in uscita (verso la scuola secondaria di primo grado).

Prevenzione e contrasto al disagio, alla dispersione scolastica e al bullismo

Il contrasto al disagio nella scuola primaria si fonda sulla prevenzione precoce e sulla cura del benessere relazionale:

- **Educazione Emotiva e Relazionale:** Inserimento nella programmazione curricolare di attività volte alla conoscenza di sé, alla gestione delle emozioni, alla risoluzione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle regole di convivenza civile.
- **Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo:** Percorsi di cittadinanza attiva e legalità adeguati all'età dei bambini, focalizzati sul rispetto reciproco, sulla gentilezza e sull'uso consapevole e guidato delle tecnologie digitali.
- **Monitoraggio delle situazioni di fragilità:** Attività di osservazione sistematica da parte dei docenti per intercettare tempestivamente segnali di demotivazione, isolamento o difficoltà comportamentale, attivando tempestivamente tavoli di confronto con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) o con le famiglie.

La scuola inoltre collabora ogni anno con enti come l'Arma dei carabinieri e la Polizia Locale per l'attivazione di incontri e progetti per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo.

9. La valutazione

La valutazione rappresenta uno strumento di consapevolezza del percorso compiuto e da compiere: essa non si limita a fotografare il profitto delle singole discipline, ma rappresenta la crescita globale dello studente rispetto ai traguardi raggiunti e alle conoscenze, abilità e competenze ancora da raggiungere.

La nostra scuola valuta ogni alunno alla fine dei due quadrimestri dell'anno scolastico, utilizzando i criteri e le rubriche valutative presenti nelle linee guida ministeriali.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi strettamente parametrati dagli obiettivi fissati nel PEI e per gli alunni con DSA o BES fa riferimento alle misure dispensative e compensative presenti nel PDP

Viene posta inoltre particolare attenzione durante il passaggio all'ordine scolastico successivo; quando possibile, si effettuano colloqui con le scuole stesse per garantire un efficace passaggio di consegne e tracciare un profilo pedagogico e didattico completo dell'alunno al termine del suo percorso.

2.10 Le prove Invalsi

Le prove INVALSI sono rilevazioni nazionali predisposte dall'*Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*.

Il loro obiettivo **non è giudicare i singoli alunni** né attribuire voti sul registro, ma raccogliere dati anonimi per capire il livello complessivo dell'offerta formativa e aiutare la scuola a migliorare costantemente la didattica.

Nella scuola primaria le prove si svolgono tendenzialmente nel mese di maggio e coinvolgono le classi:

- Seconda: italiano e matematica
- Quinta : italiano, matematica, inglese

Le prove si svolgono in modalità cartacea e vengono corrette dalle insegnanti della scuola, che utilizzano griglie apposite fornite dall'INVALSI.

I risultati vengono trasmessi in forma anonima al Ministero.

Utilizziamo degli esercizi delle prove invalsi anche nelle classi che non devono sostenerle per allenare il ragionamento logico e stimolare la condivisione del pensiero con il gruppo. Ogni bambino è portato così a ragionare sulla soluzione e non ad arrivarci solo in modo intuitivo.

11. Continuità

Come comunità scolastica crediamo nell'importanza della continuità e della collaborazione in rete tra le scuole. I momenti di raccordo tra la scuola di provenienza e quella di approdo rappresentano un'opportunità fondamentale per trasmettere ai futuri docenti un'immagine completa del percorso vissuto dall'alunno, al di là del solo livello di competenze didattiche raggiunte. Ogni bambino, nella sua unicità, persegue gli obiettivi

attraverso tappe di sviluppo differenti: il grado di maturazione per affrontare il ciclo di studi successivo si compone anche delle autonomie, della maturità emotiva e dell'autostima maturate, elementi che integrano e valorizzano le competenze curricolari. Per questo motivo vengono previsti colloqui di passaggio sia con le maestre delle scuole dell'infanzia di provenienza dei bimbi sia colloqui con le insegnanti degli istituti di II grado dove saranno iscritti.

Inoltre, nel mese di maggio è prevista una mattinata in orario extrascolastico dedicata all'accoglienza della futura prima. In questa giornata la futura maestra proporrà giochi e attività di conoscenza, per far ambientare i bambini in un clima di tranquillità ed esclusività. Non saranno infatti presenti alunni di altre classi e i genitori, dopo aver trascorso un breve momento con loro, li affideranno alle loro future maestre.

3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1. Condivisione di obiettivi

La scuola Amici del Sacro Cuore ha sempre voluto creare e mantenere viva la relazione con il territorio, partecipando attivamente e condividendo intenti ed obiettivi con altre scuole. In particolare:

- **"Festa della Pace"** organizzata insieme alle scuole di ogni ordine e grado di San Matteo della Decima e San Giovanni in Persiceto;
- Percorsi e incontri con la scuola dell'Infanzia Sacro Cuore
- **"La magia delle parole"**, evento sulla lettura realizzato in collaborazione con la scuola dell'Infanzia paritaria Sacro Cuore

3.2 In rete

L'Associazione Amici del Sacro Cuore è nata grazie allo spirito di iniziativa di alcuni genitori e per tale motivo, il desiderio è che le famiglie possano dare un proprio contributo attraverso la condivisione di idee: le iniziative frutto di questo confronto aiutano la scuola da un punto di vista economico poiché ogni raccolta fondi viene utilizzata per le esperienze e i progetti annuali.

Inoltre, aderisce all'associazione Federazione Opere Educative da cui trae opportunità a livello formativo e spunti su tematiche educative e didattiche utili all'intero corpo docenti.

3.3 Bandi

In quanto scuola paritaria, la scuola ha l'opportunità di candidarsi a bandi sia privati sia ministeriali. L'eventuale aggiudicazione di tali finanziamenti consente alla scuola di accedere a risorse economiche dedicate, grazie alle quali è possibile implementare attività integrative ed esperienze didattiche aggiuntive che arricchiscono l'offerta formativa della stessa.

4. ORGANIGRAMMA ASSOCIAZIONE AMICI DEL SACRO CUORE

L'Associazione Amici del Sacro Cuore si configura come APS, con personalità giuridica, retta da un **Presidente** e dal **Consiglio Direttivo** composto attualmente da cinque membri. Il Consiglio Direttivo si riunisce mensilmente per prendere decisioni di natura organizzativa e strategica della scuola.

Nella scuola è presente un **Direttore** che si occupa degli aspetti educativi e didattici della scuola, dei colloqui individuali con le famiglie per la presentazione della scuola, della formazione degli insegnanti, interviene nel collegio docenti e in più in generale si occupa dei criteri che guidano le scelte odierne e future della scuola.

Il **Coordinatore didattico** è presente a scuola e si occupa degli aspetti didattici, del sostegno alle insegnanti, raccoglie le esigenze di formazione del corpo insegnanti, cura il clima all'interno della scuola e si rende disponibile durante i colloqui con le famiglie nel caso in cui emergano criticità a livello didattico. Inoltre, si occupa di curare tutte le esperienze laboratoriali.

Direttore e coordinatore didattico dialogano mensilmente per rispondere ai bisogni emergenti della scuola e apportare miglioramenti sia da un punto di vista didattico che educativo.